



Il 18 maggio si commemora l’anniversario della nascita di San Giovanni Paolo II, Karol Józef Wojtyla, nato a Wadowice in Polonia e defunto nella Città del Vaticano a Roma il 2 aprile 2005. E’ stato il 264° papa della Chiesa cattolica e vescovo di Roma, 6° sovrano dello Stato della Città del Vaticano. Fu eletto papa il 16 ottobre 1978. In seguito alla causa di beatificazione, il 1º maggio 2011 è stato proclamato beato dal suo immediato successore papa Benedetto XVI e viene festeggiato annualmente nel giorno del suo insediamento, il 22 ottobre. Nella storia della Chiesa, non accadeva da circa un millennio che un papa proclamasse beato il proprio immediato predecessore. Il 27 aprile 2014, insieme a papa Giovanni XXIII, è stato proclamato santo da papa Francesco. San Giovanni Paolo II, primo papa non italiano dopo 455 anni, cioè dai tempi di Adriano VI (1522-1523), è stato inoltre il primo pontefice polacco della storia e il

primo proveniente da un Paese di lingua slava. Il suo pontificato è durato 26 anni, 5 mesi e 17 giorni ed è stato il terzo pontificato più lungo in assoluto, dopo quello del beato papa Pio IX senigalliese e quello tradizionalmente attribuito a san Pietro apostolo. A san Giovanni Paolo II la comunità di Ostra Vetere è particolarmente legata, fin da quando centinaia di nostri compaesani si recarono con una decina di autobus e numerose auto a Roma in udienza presso la Sala Nervi in Vaticano il mercoledì 12 dicembre 1979, portando in dono una modellino in scala di seminatrice, principale produzione caratteristica delle nostre industrie metalmeccaniche ostraveterane conosciute in tutto il mondo, a lui “buon seminatore”, che ci accolse a braccia aperte, come dalla foto allegata con il sindaco di allora Alberto Fiorani e gli esecutori della seminatrice in scala Franco Ceccacci e Giovanni Avenali, oltre a tanti altri compaesani. A San Giovanni Paolo II è stata inoltre intitolata la piazza antistante l’abbazia di Santa Maria Annunziata, a perpetuare la memoria del profondo legame della comunità locale al Santo Pontefice.

da Centro Cultura Popolare